



Bruxelles, 15.3.2022
COM(2022) 104 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

sulle attività della Fondazione IFRS, dell'EFRAG e del PIOB nel 2020

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sulle attività della Fondazione IFRS, dell'EFRAG e del PIOB nel 2020

1. FINALITÀ E OGGETTO DELLA RELAZIONE

Ai sensi del regolamento (UE) n. 258/2014¹ del Parlamento europeo e del Consiglio, modificato dal regolamento (UE) 2017/827², l'Unione europea ha fornito sovvenzioni di funzionamento a tre organizzazioni operanti nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile: l'International Financial Reporting Standards Foundation (Fondazione IFRS), il Gruppo consultivo europeo sull'informativa finanziaria (EFRAG) e il Public Interest Oversight Board (PIOB). Tali sovvenzioni sono state essenziali per i tre beneficiari e hanno consentito all'Unione europea di svolgere un ruolo attivo nel tutelare l'interesse pubblico nel contesto della definizione dei principi a livello internazionale per il settore in questione³.

Il presente documento è l'ultima relazione annuale sulle attività di questi tre organismi ai sensi del regolamento sopra citato, poiché tale regolamento è giunto a scadenza alla fine del 2020. Il programma di finanziamento sarà mantenuto nel quadro del programma per il mercato unico adottato il 28 aprile 2021⁴. La relazione descrive le attività svolte nel 2020 dalle tre organizzazioni e fornisce una valutazione della loro governance, per quanto riguarda ad esempio la prevenzione dei conflitti di interessi, la trasparenza, la diversità degli esperti, la diversità dei finanziamenti, la responsabilità pubblica e l'accesso del pubblico ai documenti⁵.

2. FONDAZIONE IFRS

2.1. ATTIVITÀ

2.1.1. DEFINIZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

Nel 2020 la Fondazione IFRS è stata la sede dell'attività di definizione dei principi contabili dell'International Accounting Standards Board, (IASB)⁶.

A seguito dell'ondata pandemica della COVID-19 nel marzo 2020, lo IASB ha fornito sostegno ai portatori di interessi in relazione a domande inerenti alla COVID-19 sull'applicazione dei principi internazionali dell'informativa finanziaria (International

¹ GU L 105 dell'8.4.2014, pag. 1.

² GU L 129 del 19.5.2017, pag. 24.

³ L'ultima valutazione del programma è stata inclusa come allegato 3 della relazione annuale 2019 sulle attività della Fondazione IFRS, dell'EFRAG e del PIOB nel 2018, 29.10.2019, COM(2019) 549 final.

⁴ https://ec.europa.eu/competition-policy/single-market-programme-smp_en.

⁵ A seguito della relazione Stoljan e in base all'articolo 1 del regolamento 2017/827.

⁶ La Fondazione IFRS ha annunciato nel novembre del 2021 la creazione dell'International Sustainability Standards Board (ISSB), il nuovo organismo internazionale di normalizzazione in materia di sostenibilità.

Financial Reporting Standards, IFRS) e ha posticipato le consultazioni meno critiche nonché alcune date di entrata in vigore di modifiche adottate di recente.

A giugno 2020 lo IASB ha pubblicato le modifiche all'IFRS 17 *Contratti assicurativi*, che mirano a ridurre i costi di attuazione e a rendere più facile per le imprese spiegare i risultati dell'applicazione dell'IFRS 17. Le modifiche hanno comportato il posticipo della data di entrata in vigore dell'IFRS 17 dal 1° gennaio 2021 al 1° gennaio 2023 e di conseguenza la proroga del rinvio facoltativo dell'IFRS 9 *Strumenti finanziari* concesso al settore assicurativo.

Nell'agosto 2020 lo IASB ha dato avvio alla fase 2 del progetto "*IBOR Reform and its Effects on Financial Reporting*" (Riforma dell'IBOR e i suoi effetti sull'informativa finanziaria) pubblicando modifiche all'IFRS 9 *Strumenti finanziari*, al principio contabile internazionale (International Accounting Standard, IAS) 39 *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, all'IFRS 7 *Strumenti finanziari: informazioni integrative*, all'IFRS 4 *Contratti assicurativi* e all'IFRS 16 *Leasing*. L'obiettivo era quello di evitare che gli IFRS determinassero conseguenze contabili ingiustificate sull'effettiva sostituzione dei tassi di interesse di riferimento per la contabilizzazione delle operazioni di copertura.

Sul sito web della Fondazione IFRS è disponibile una panoramica completa delle attività di definizione dei principi contabili nonché del lavoro del Comitato d'interpretazione degli IFRS (IFRIC)⁷.

A dicembre 2020 lo IASB ha iniziato ad esaminare i riscontri ricevuti alla propria richiesta di informazioni sul secondo riesame completo del principio contabile *IFRS per le PMI* al fine di allinearli agli IFRS completi senza causare costi e sforzi indebiti a carico delle PMI.

Infine la Fondazione IFRS ha effettuato un aggiornamento della tassonomia IFRS allo scopo di riflettere le implicazioni dei nuovi principi contabili e delle modifiche⁸.

2.1.2. PROGETTI DI RICERCA

Il piano di lavoro dello IASB per il periodo 2017-2021 mira a migliorare e sostenere i principi contabili esistenti, a promuovere una migliore comunicazione e a supportarne l'attuazione. Nel 2020, nel contesto del suo progetto "*Better Communication*", lo IASB ha portato avanti le discussioni tecniche a seguito del riscontro ottenuto dalla pubblicazione dell'*Exposure Draft General Presentation and Disclosures*, che proponeva miglioramenti alla struttura e al contenuto dei principali documenti di bilancio con particolare attenzione al prospetto del risultato economico.

⁷ Piano di lavoro della Fondazione IFRS: <https://www.ifrs.org/projects/work-plan/> e progetti completati: <https://www.ifrs.org/projects/completed-projects/>.

⁸ Il finanziamento concesso dall'Unione europea sostiene anche l'aggiornamento tempestivo della tassonomia IFRS, che a sua volta contribuisce al formato elettronico unico europeo.

A ottobre 2020 lo IASB ha avviato il riesame post-attuazione dell'IFRS 9 *Strumenti finanziari* con un riesame delle disposizioni sulla classificazione e sulla valutazione.

Una panoramica completa dei progetti di ricerca è consultabile sul sito web della Fondazione IFRS⁹.

2.2. ITER PROCEDURALE

Nell'agosto 2020 lo IASB ha pubblicato una versione riveduta del manuale sull'iter procedurale *Due Process Handbook*. Un importante cambiamento è che in futuro lo IASB pubblicherà materiale esplicativo sulle questioni di attuazione derivanti da un principio pubblicato prima della sua data di applicazione.

2.3. GOVERNANCE, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

2.3.1. GOVERNANCE

La Fondazione IFRS è un'organizzazione senza scopo di lucro istituita ai sensi della legge sulle società (General Corporation Law) dello Stato del Delaware (Stati Uniti) al fine di sviluppare, promuovere e agevolare l'adozione di un unico insieme di principi contabili di elevata qualità, comprensibili, applicabili e riconosciuti a livello mondiale. La sua sede è a Londra (Regno Unito).

La Fondazione IFRS è diretta da un consiglio costituito da 22 fiduciari, collettivamente competenti per la vigilanza generale e le nomine in seno allo IASB. La designazione dei fiduciari è soggetta a una ripartizione per provenienza geografica e all'approvazione da parte del Monitoring Board¹⁰, concepito per fungere da collegamento con le autorità pubbliche e del quale la Commissione è membro.

Lo IASB è costituito da 14 membri nominati nel rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio geografico. I membri dello IASB sono nominati per un mandato di cinque anni, rinnovabile una volta. Allo IASB spetta la responsabilità di definire i principi contabili. A novembre 2020 i fiduciari hanno annunciato la nomina del Prof. Dr. Andreas Barckow alla carica di presidente dello IASB, a decorrere da luglio 2021.

I fiduciari nominano altresì i 14 membri dell'IFRIC, incaricati di interpretare l'applicazione degli IFRS nonché di formulare orientamenti su questioni di informativa finanziaria, e designano i membri dell'Advisory Council dell'IFRS.

⁹ <https://www.ifrs.org/projects/work-plan/#research-and-standard-setting>.

¹⁰ Il Monitoring Board è composto da autorità pubbliche competenti per la definizione della forma e del contenuto dell'informativa finanziaria.

2.3.2. NORME IN MATERIA DI TRASPARENZA

In linea di principio tutte le riunioni dello IASB e dell'IFRIC sono aperte al pubblico. Gli ordini del giorno sono pubblicati in anticipo e le riunioni possono essere seguite online. Inoltre lo IASB pubblica sul proprio sito web le riunioni trimestrali con i portatori di interessi¹¹.

2.3.3. RAPPRESENTANZA DEI PORTATORI DI INTERESSI

La costituzione della Fondazione IFRS impone la nomina di sei fiduciari appartenenti alle regioni dell'Europa, dell'America e dell'Asia-Oceania, più un fiduciario dell'Africa e tre fiduciari provenienti da qualsiasi zona nel rispetto del mantenimento di un equilibrio geografico complessivo. Analogamente, i criteri per la nomina a membro del consiglio dello IASB impongono la presenza di quattro membri provenienti da ciascuna regione, un membro dall'Africa e un membro da qualsiasi zona.

Al 31 dicembre 2020 l'Advisory Council dell'IFRS comprendeva 51 organizzazioni tra cui la Banca centrale europea (BCE) e l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA). La Commissione partecipa in veste di osservatore.

2.3.4. RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL PARLAMENTO EUROPEO

Al Parlamento europeo deve essere fornito un resoconto completo dello sviluppo degli IFRS in conformità del regolamento (UE) 2017/827. Lo scambio annuale di pareri tra la commissione per i problemi economici e monetari (ECON) del Parlamento europeo, Hans Hoogervorst, presidente dello IASB, ed Erkki Liikanen, presidente dei fiduciari della Fondazione IFRS, ha avuto luogo il 18 febbraio 2020.

2.3.5. PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI

I fiduciari della Fondazione IFRS sono nominati per un mandato di tre anni rinnovabile una volta e devono impegnarsi ad agire nell'interesse pubblico. Di norma un fiduciario e un membro del Monitoring Board non possono essere dipendenti della medesima organizzazione.

Con un'unica eccezione, tutti i membri dello IASB hanno un mandato a tempo pieno. Essi sono tenuti a interrompere tutti i rapporti di lavoro e i legami che potrebbero influire sulla loro indipendenza. Non è consentito il distacco da un datore di lavoro né sono previsti diritti al reintegro presso l'ex datore di lavoro.

2.3.6. RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI

Nel 2020 la Fondazione IFRS ha ricevuto dalla Commissione una sovvenzione di 4,9 milioni di EUR, che rappresenta il 23,7 % dei finanziamenti totali ricevuti. La Commissione ha continuato ad essere il principale contributore. La quota relativa del bilancio

¹¹ <https://www.ifrs.org/groups/international-accounting-standards-board/stakeholder-engagement-register/>.

della Commissione e del finanziamento degli Stati membri è aumentata rispetto al 2019 (passando dal 38,5 % al 42,8 %).

La ripartizione dei finanziamenti in base alle principali zone geografiche e alle reti internazionali di revisione contabile mostra che l'UE e i suoi Stati membri hanno versato il 42,8 % dei contributi totali, l'Asia-Oceania il 35,2 %, le reti internazionali di revisione contabile il 13 %, le Americhe il 5,9 %, l'Africa lo 0 % e altri il 3 %.

L'andamento discendente dei contributi alla Fondazione IFRS registrato negli ultimi anni è proseguito nel 2020. I contributi comunicati sono diminuiti nel complesso del 9,5 %, rivelando tuttavia variazioni significative tra i contributori. La riduzione dei contributi delle reti internazionali di revisione contabile è stata compensata da un accordo commerciale che ha comportato un aumento delle entrate derivanti dalla concessione di licenze.

La Fondazione IFRS ha registrato un'eccedenza netta di 3,5 milioni di GBP (nel 2019 è stata di 3,8 milioni di GBP). L'eccedenza totale trattenuta al 31 dicembre 2020 ammontava a 41,5 milioni di GBP.

3. EFRAG

3.1. ATTIVITÀ

La missione dell'EFRAG è servire l'interesse pubblico europeo sviluppando e promuovendo i pareri europei nel campo dell'informativa finanziaria e garantendo che tali pareri siano adeguatamente presi in considerazione nel processo di definizione dei principi dello IASB e nei dibattiti internazionali correlati. L'EFRAG fornisce consulenza alla Commissione in merito all'opportunità per l'UE di omologare gli IFRS nuovi o riveduti, sulla base dei criteri fissati dal regolamento (CE) n. 1606/2002 relativo all'applicazione di principi contabili internazionali ("regolamento IAS"), tenendo conto del principio della "rappresentazione veritiera e corretta" e della misura in cui le nuove disposizioni promuovono l'interesse pubblico europeo.

Nel contesto del piano d'azione della Commissione per finanziare la crescita sostenibile (2018), l'EFRAG ha istituito un laboratorio europeo sulla comunicazione societaria ("il laboratorio"), che ha iniziato i suoi lavori sulla divulgazione di informazioni connesse al clima nel 2019.

3.1.1. ATTIVITÀ DI OMOLOGAZIONE E RICERCA

Nel 2020 l'attività dell'EFRAG sull'informativa finanziaria ha continuato a essere guidata prevalentemente dal programma di lavoro dello IASB, del Comitato d'interpretazione degli IFRS e della Fondazione IFRS.

L'EFRAG ha portato a termine il suo lavoro sulle conseguenze dell'IFRS 9 sugli investimenti a lungo termine e ha trasmesso alla Commissione il proprio parere definitivo sul trattamento

contabile degli strumenti rappresentativi di capitale a gennaio 2020. Ha proseguito inoltre l'esame delle modifiche dell'IFRS 17 e la riforma dell'IBOR (fase 2) compreso il loro impatto sull'informativa finanziaria. L'EFRAG ha fornito numerosi pareri sull'omologazione¹². Quanto al 2021, il principale compito da portare a termine riguardava la finalizzazione del parere sull'omologazione in ordine all'IFRS 17 riveduto, che è stato trasmesso il 31 marzo 2021. I contatti con i portatori di interessi rappresentano un aspetto essenziale dell'iter procedurale dell'EFRAG.

L'EFRAG ha iniziato a svolgere attività di ricerca sui temi seguenti: *operazioni di sconto a tassi di interesse ridotti; migliore informazione sulle attività immateriali; cripto-attività e pagamenti variabili e potenziali*. A gennaio 2020 l'EFRAG ha pubblicato un riesame della letteratura accademica sulle attività immateriali. Ha inoltre pubblicato, nell'aprile 2020, un resoconto delle reazioni ricevute a seguito di un proprio documento di discussione relativo alla *contabilizzazione dei piani pensionistici con una promessa di rendimento delle attività*. Nel luglio 2020 l'EFRAG ha diffuso un documento di discussione sulla contabilizzazione delle cripto-attività. Attraverso il suo gruppo di esperti accademici e la sua rete accademica, l'EFRAG ha rafforzato la cooperazione con il mondo accademico.

3.1.2. INFORMATIVA SULLA SOSTENIBILITÀ

Il laboratorio ha nominato la sua prima task force per il progetto sulla divulgazione di informazioni connesse al clima, che è stata coadiuvata da una consultazione dei portatori di interessi con quasi 50 partecipanti. La relazione della task force di progetto, pubblicata il 6 febbraio 2020, ha evidenziato le buone pratiche in materia di informativa e ha raccomandato due integrazioni sull'informativa generale in materia di clima e sulla comunicazione di analisi degli scenari.

Nel maggio 2020 è stata nominata una seconda task force di progetto sulla *comunicazione dei rischi e delle opportunità non finanziari e il collegamento con il modello di business*. Le discussioni hanno avuto inizio nel mese di settembre 2020 e la relazione pertinente è prevista per la metà del 2021.

Il 25 giugno 2020 il vicepresidente esecutivo Dombrovskis ha conferito all'EFRAG due mandati. Il primo prevedeva la richiesta all'EFRAG di avviare lavori preparatori in vista dell'eventuale elaborazione di principi dell'UE in materia di informativa sulla sostenibilità, nel quadro di una direttiva riveduta relativa alla comunicazione di informazioni di carattere non finanziario. A seguito di un invito a manifestare interesse, l'EFRAG ha designato una task force multipartecipativa composta da 35 esperti, che hanno eletto come loro presidente Patrick de Cambourg, il quale presiede in Francia l'Autorité des Normes Comptables. La relazione della task force conteneva una tabella di marcia e 54 raccomandazioni per l'elaborazione di un insieme esaustivo di principi dell'UE in materia di informativa sulla

¹² <https://efrag.org/Endorsement>.

sostenibilità. La task force ha tenuto conto sia dei contributi provenienti da iniziative a livello mondiale sia dei riscontri ricevuti a seguito di eventi di sensibilizzazione organizzati dall'EFRAG in tutta l'UE che hanno visto un gran numero di adesioni e un'ampia partecipazione di portatori di interessi.

Il secondo mandato era rappresentato da un invito ad personam per il presidente del consiglio dell'EFRAG, Jean-Paul Gauzès, a fornire raccomandazioni sull'eventuale necessità di modificare la governance e il finanziamento dell'EFRAG nel caso in cui il gruppo fosse divenuto l'ente di normazione dei principi dell'UE in materia di informativa sulla sostenibilità. Nella sua relazione il presidente propone riforme della struttura di governance e di finanziamento dell'EFRAG.

L'8 marzo 2021 l'EFRAG ha pubblicato entrambe le relazioni sul suo sito web¹³. La proposta della Commissione per una direttiva riguardante la comunicazione societaria sulla sostenibilità, pubblicata il 21 aprile 2021¹⁴, prevede l'adozione di principi dell'UE in materia di informativa sulla sostenibilità che devono essere elaborati dall'EFRAG.

3.2. GOVERNANCE, TRASPARENZA E RESPONSABILITÀ

3.2.1. GOVERNANCE

Ogni anno il consiglio dell'EFRAG effettua un riesame dei risultati e dell'efficacia¹⁵. Il riesame del 2020 ha interessato una serie di questioni strategiche, operative e di governance. Nel complesso la struttura di governance ha continuato a funzionare bene e l'EFRAG ha acquisito maggiore visibilità e credibilità.

3.2.2. NORME IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'EFRAG ha posto in essere un iter procedurale pubblico improntato alla trasparenza, che ha continuato a evolvere nel tempo. Tale iter procedurale consente a tutte le parti interessate europee di esprimere il loro punto di vista da sottoporre all'esame dell'EFRAG. Lo stesso iter garantisce che si tenga conto della diversità dei modelli economici e contabili e degli approcci adottati in Europa nel determinare le posizioni dell'EFRAG, in special modo per quanto riguarda l'omologazione dei principi IFRS. Anche nella sfera dell'informativa sulla sostenibilità l'EFRAG ha chiesto i pareri di una molteplicità di portatori di interessi.

Nell'ambito del proprio iter procedurale l'EFRAG pubblica progetti di posizione a fini di consultazione, compie verifiche sul campo e altre forme di analisi degli effetti, organizza eventi di sensibilizzazione (alcuni dei quali specificatamente rivolti agli utenti), effettua

¹³ <https://efrag.org/Activities/2010051123028442/Non-financial-reporting-standard>.

¹⁴ Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 2013/34/UE, la direttiva 2004/109/CE, la direttiva 2006/43/CE e il regolamento (UE) n. 537/2014 per quanto riguarda la comunicazione societaria sulla sostenibilità, COM(2021) 189 final.

¹⁵ <https://efrag.org/About/AnnualReports>.

indagini specifiche e ne presenta i risultati nel resoconto delle reazioni ricevute oltre a pubblicare in seguito le proprie posizioni finali. L'EFRAG contribuisce alla definizione di principi basati su elementi concreti intraprendendo studi quantitativi che informano la discussione sulle lettere di osservazioni dell'EFRAG e sul parere sull'omologazione e che stanno gradualmente diventando una parte più importante del lavoro di ricerca dell'EFRAG.

Le riunioni del consiglio dell'EFRAG, del gruppo di esperti tecnici dell'EFRAG (EFRAG TEG) e del forum consultivo degli enti di normazione (EFRAG CFSS) sono pubbliche e gli ordini del giorno, insieme alla documentazione sui punti all'ordine del giorno e alle sintesi, sono pubblicati sul sito web dell'EFRAG. Da marzo del 2018 è possibile seguire tali riunioni anche online.

L'EFRAG mantiene un registro pubblico per la trasparenza, che riporta le riunioni del presidente del consiglio dell'EFRAG, della presidente dell'EFRAG TEG e dell'amministratore delegato dell'EFRAG.

3.2.3. RAPPRESENTANZA E RESPONSABILITÀ

L'EFRAG si impegna a mantenere un equilibrio adeguato in termini di provenienza geografica, formazione professionale e genere nel proprio consiglio, nel gruppo di esperti tecnici, nei propri gruppi di lavoro e gruppi consultivi, nel gruppo direttivo del laboratorio europeo e nelle task force di progetto. È previsto un limite riguardo al numero di membri della stessa nazionalità nel consiglio dell'EFRAG, nell'EFRAG TEG e nel gruppo direttivo del laboratorio europeo. Esistono inoltre requisiti per un corretto equilibrio in termini di formazione professionale e di genere.

I membri del consiglio dell'EFRAG sono nominati dalle organizzazioni aderenti all'EFRAG secondo un sistema istituito sulla base delle raccomandazioni Maystadt. Le candidature per l'EFRAG TEG e i suoi gruppi di lavoro e gruppi consultivi, nonché per il gruppo direttivo del laboratorio europeo e le task force di progetto vengono sollecitate tramite inviti pubblici. Costituisce un motivo di preoccupazione ricorrente il fatto che un numero relativamente esiguo di donne e di persone provenienti dall'Europa centrale e orientale risponda a tali inviti.

3.2.4. PREVENZIONE DEI CONFLITTI DI INTERESSI

L'EFRAG dispone di una politica in materia di conflitti di interessi a sostegno del proprio mandato ad agire nell'interesse pubblico. Tali disposizioni sono pubblicate sul sito dell'EFRAG¹⁶. I membri del consiglio e il personale dell'EFRAG confermano annualmente la loro indipendenza con una dichiarazione firmata.

¹⁶ www.efrag.org.

3.2.5. CONTATTI CON IL PARLAMENTO EUROPEO E GLI STATI MEMBRI

L'EFRAG partecipa periodicamente alle riunioni del comitato di regolamentazione contabile per discutere questioni pendenti, relative in particolare all'omologazione dei principi IFRS. Nel 2020 l'attenzione è stata rivolta soprattutto all'IFRS 17.

L'EFRAG ha anche contatti, occasionalmente, con i membri del Parlamento europeo. Nell'ottobre 2020 la presidente dell'EFRAG TEG ha avuto uno scambio di pareri sull'IFRS 17 durante la riunione con la commissione ECON. Pascal Canfin, presidente della commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) del Parlamento europeo è intervenuto in occasione del lancio della pubblicazione a cura del laboratorio europeo sulla divulgazione di informazioni connesse al clima.

3.3. DIVERSIFICAZIONE E BILANCIO

L'EFRAG è un'organizzazione finanziata tanto dal settore pubblico quanto da quello privato che opera nell'interesse pubblico europeo. L'EFRAG ha la forma giuridica di un'AISBL (organizzazione internazionale senza scopo di lucro di diritto belga). Le organizzazioni che aderiscono all'EFRAG comprendono otto organizzazioni di portatori di interessi europee e nove organizzazioni nazionali. La Commissione finanzia al massimo il 60 % delle spese ammissibili dell'EFRAG. Nel 2020 l'EFRAG ha chiesto alla Commissione una sovvenzione di 2,8 milioni di EUR. Altri contributi in denaro sono giunti da organizzazioni di portatori di interessi europee (635 000 EUR) e nazionali (vale a dire da Francia, Germania, Regno Unito, Italia, Paesi Bassi, Danimarca, Spagna Svezia e Lussemburgo) (1,6 milioni di EUR).

Alla fine del 2020 il Financial Reporting Council del Regno Unito (FRC) si è ritirato dall'EFRAG a seguito della Brexit.

L'EFRAG si sta adoperando per ampliare la sua base di membri al fine di includere idealmente tutti gli Stati membri dell'UE, e accoglie con favore il sostegno della Commissione, del Parlamento europeo e degli Stati membri nell'incoraggiare l'adesione di altre organizzazioni nazionali. Nel 2021 l'EFRAG ha recepito favorevolmente i contributi provenienti da un'organizzazione austriaca e da paesi dello Spazio economico europeo (SEE).

Nel marzo 2021 l'assemblea generale dell'EFRAG ha approvato una nuova struttura finanziaria e di governance per apportare maggiore trasparenza, logica ed equità nel sistema dei contributi finanziari dell'EFRAG. Il finanziamento dei due capitoli che forniscono il finanziamento privato dell'EFRAG ("organizzazioni di portatori di interessi europee" e "organizzazioni nazionali") è stato modificato. I contributi finanziari del capitolo "organizzazioni nazionali" sono fondati su un criterio collegato al PIL. I contributi finanziari del capitolo "organizzazioni di portatori di interessi europee" sono fondati su un modello settoriale (settore della professione contabile, settore bancario, settore delle imprese, settore delle assicurazioni, settore della piccola e media impresa) con un contributo finanziario di 150 000 EUR per settore. Un'esenzione è prevista per il settore degli utenti.

Oltre ai contributi finanziari, l'EFRAG riceve contributi in natura forniti dai membri dell'EFRAG TEG, dal consiglio dell'EFRAG, dai gruppi di lavoro e dai gruppi consultivi, ad esempio sotto forma di distacchi temporanei di personale.

4. PIOB

4.1. ATTIVITÀ

Il PIOB fornisce una vigilanza indipendente durante l'intero processo di definizione dei principi in materia di revisione contabile a livello internazionale, onde contribuire a garantire che l'evoluzione dei principi risponda pienamente alle esigenze dei portatori di interessi e che sia improntata alla responsabilità e alla trasparenza. Il PIOB ha sede a Madrid dove opera come comitato tecnico di una fondazione spagnola regolamentata e senza scopo di lucro, ed è soggetto al controllo da parte del Protettorato delle fondazioni spagnolo.

Il PIOB ha svolto la propria funzione di vigilanza nel 2020 adeguando tale attività alla pandemia e partecipando in veste di osservatore a tutte le riunioni dei consigli preposti alla definizione dei principi (IAASB e IESBA¹⁷), che si sono tenute quasi interamente in forma virtuale. Nel 2020 il PIOB ha approvato la revisione di tre norme di gestione della qualità e del codice deontologico al fine di promuovere il ruolo dei contabili professionisti e l'atteggiamento mentale che dovranno adottare. Ha inoltre sollevato questioni di interesse pubblico nell'ambito di numerosi progetti, ad esempio in tema di revisioni contabili dei gruppi, revisioni di entità meno complesse, continuità operativa, frodi, elementi probatori di audit, tecnologia e informativa esterna ampliata. Al contempo il PIOB si è impegnato per l'attuazione delle raccomandazioni del Monitoring Group "Strengthening the International Audit and Ethics Standard-Setting System", pubblicate il 14 luglio 2020¹⁸. Il 3 giugno 2021 il PIOB ha pubblicato la sua 16^a relazione pubblica che fornisce una panoramica completa delle attività del PIOB¹⁹.

4.2. GOVERNANCE E RESPONSABILITÀ

Il Monitoring Group, del quale la Commissione è membro, controlla le modalità della vigilanza esercitata dal PIOB sul processo di definizione dei principi e nomina i dieci membri del PIOB (ivi compreso il presidente) sulla base della ripartizione tra i suoi membri. A dicembre 2020 la Commissione ha invitato i membri del comitato degli organismi europei di controllo delle attività di revisione contabile (CEAOB) a proporre candidati per la sostituzione dei due rappresentanti della Commissione, Aileen Pierce (IE) e Karel Van Hulle (BE), il cui mandato era prossimo al termine. Ne è seguita la nomina di Begona Giner (ES) e di Janine Van Diggelen (NL) il 23 aprile 2021.

¹⁷ Rispettivamente International Auditing and Assurance Standards Board e International Ethics Standards Board for Accountants.

¹⁸ https://www.iosco.org/about/monitoring_group/pdf/2020-07-MG-Paper-Strengthening-The-International-Audit-And-Ethics-Standard-Setting-System.pdf.

¹⁹ <https://ipiob.org/16thPublicReport.pdf>.

Ogni anno ciascun membro del PIOB firma una dichiarazione di assenza di conflitti di interessi. Nel 2020 non è stato segnalato alcun conflitto di interessi.

4.3. DIVERSIFICAZIONE DEI FINANZIAMENTI

I finanziamenti del PIOB sono concepiti in maniera da preservare l'indipendenza dell'organizzazione tanto nella sostanza quanto nella forma. Dal 2010 l'Unione europea è il secondo maggior donatore. Nel 2020 le entrate del PIOB (contributi in denaro e in natura) sono ammontate a 1 804 463 EUR. Il contributo dell'UE è stato di 345 000 EUR (19,12 %), mentre la Federazione internazionale degli esperti contabili (IFAC) ha contribuito con 1 064 438 EUR (58,99 %), rimanendo al di sotto del limite del 66,66 % previsto dall'articolo 9, paragrafo 5, del regolamento. Altri contributi sono giunti dall'Organizzazione internazionale delle commissioni sui valori mobiliari (IOSCO), dalla Banca dei regolamenti internazionali (BRI), dal Forum internazionale delle autorità indipendenti di regolamentazione della revisione contabile (IFIAR), dall'FRC, dall'autorità federale svizzera di sorveglianza della revisione e dalla commissione di vigilanza finanziaria di Taiwan, mentre il governo spagnolo mette a disposizione uffici di Madrid assumendosene i costi (stimati a 189 318 EUR nel 2020). Continua a risultare necessaria un'ulteriore diversificazione dei finanziamenti. Il Monitoring group, nel quadro della riforma che ha avviato, mira a portare il finanziamento del PIOB da parte dell'IFAC al di sotto del 50 %.

5. CONCLUSIONI

Il presente documento costituisce l'ultima relazione annuale della Commissione ai sensi del regolamento n. 258/2014. Il programma di finanziamento è stato essenziale per i tre beneficiari (Fondazione IFRS, EFRAG e PIOB). I fondi erogati dall'UE hanno consentito a queste organizzazioni di servire l'interesse pubblico europeo sviluppando e promuovendo i pareri europei nel campo dell'informativa finanziaria e della revisione contabile e garantendo che tali pareri siano adeguatamente presi in considerazione nei processi di definizione dei principi dello IASB e dell'IFAC.